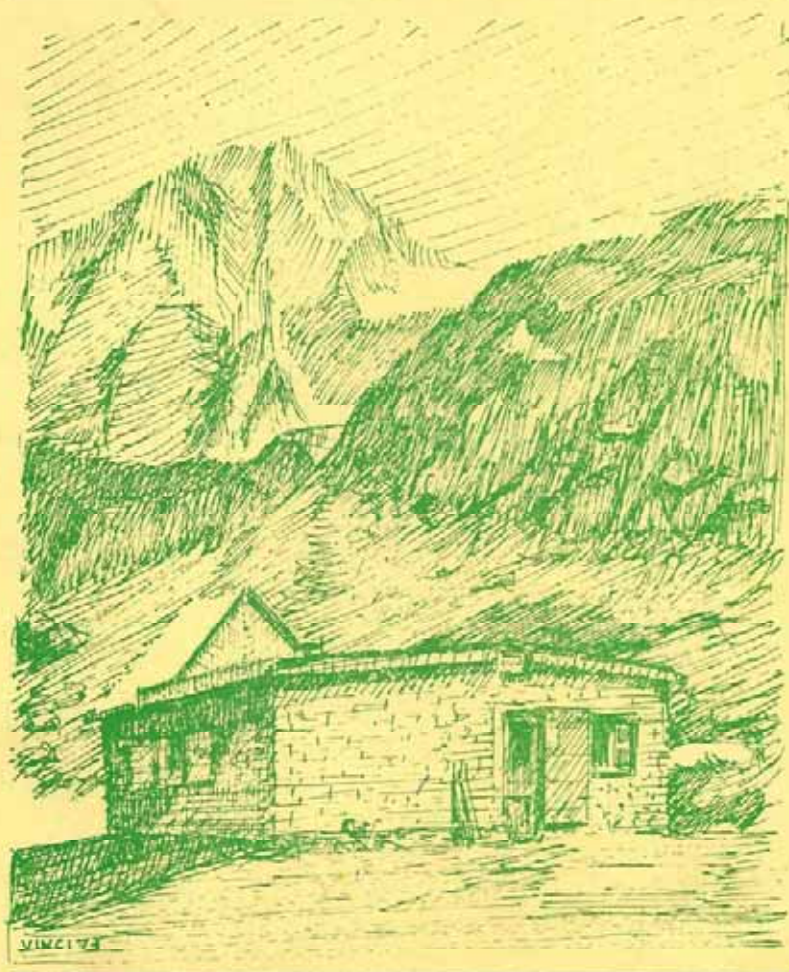




CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI LEINI

NOTIZIARIO SOCIALE 1972



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LEINI

sommario

Composizione del Consiglio	Pag. 2
Decennale della Sezione (Tempo Giuseppe)	Pag. 3
Programma del decennale	Pag. 4
Relazione del Presidente	Pag. 5
Rifugio « L. CIBRARIO »	Pag. 7
« Andoma al Peraciaval » (Buttera Doro)	Pag. 8
Bilancio Consuntivo 1972	Pag. 10
Bilancio Preventivo 1973	Pag. 12
Gita dei ragazzi (Les Evettes)	Pag. 13
Attività Sociale 1972	Pag. 14
Programma attività 1973	Pag. 15
Soci nella famiglia - Varie	Pag. 16

In copertina: **Dal Rifugio « L. Cibrario » sogno della
Croce Rossa** (Vinci Brunello)

consiglio direttivo

Presidente	TEMPO Giuseppe
Vice Presidente	SAVORE' Giuseppe
Vice Presidente	MUSSA Attilio
Segretario	BUTTERA Doro
Cassiere	CAMERANO Lorenzo
Consiglieri	BALLESIO Michele - BIANCO Giovanni - BUGNANO Carlo - BEROLATTI Luciano - MACCAGNOLA Guido - MARCHINI Paolo - MUSSA Ivo - TEMPO Giovanni.
Supplenti	ALEYSON Giuliano - BROCCO Giorgio
Revisori dei Conti	CARONIA Gino - FRANCISCA Giovanni - LUETTO Adelina.

commissioni

RIFUGIO	SAVORE' Giuseppe - BALLESIO Michele - BEROLATTI Luciano - BUTTERA Doro - MACCAGNOLA Domenico - MARCHINI Paolo - MUSSA Attilio - TEMPO Giovanni.
GITE	MARCHINI Paolo - GARINO Lorenzo - MAGNANO Vittorio - POLISENO Romeo
ALPINISMO	MACCAGNOLA Guido - BROCCO Giorgio - EVANGELISTA Leonardo
STAMPA E PROPAGANDA	TEMPO Giuseppe - BUTTERA Doro - MACCAGNOLA Guido - TEMPO Giovanni
BIBLIOTECA	BROCCO Giorgio
Sede Sociale:	Via Martiri Libertà 8 - LEINI (Aperta al venerdì dalle ore 21)

decennale della sezione

Dieci anni fa cominciava l'attività della nostra Sezione mentre il C.A.I. celebrava il suo primo centenario. Sorta 4 anni prima per iniziativa del Maestro DE PAOLI come "Gruppo escursionistico" e nel 1960 come "Sottosezione di Ciriè", passava poi "Sezione" nel settembre 1962, con inizio di attività nel 1963. Dieci anni possono essere pochi o molti a seconda dei punti di vista e uno se ne accorge solo guardandosi attorno e soprattutto nei capelli di qualche socio. Per la vita di una Sezione può solo rappresentare qualcosa in più di una partenza, soprattutto per chi come noi si è sorti così d'improvviso senza una tradizione organizzativa; anche se alle nostre spalle ci sta la nobile figura di FILIPPO VALLINO nostro remoto concittadino, che fu un pioniere del C.A.I., dell'alpinismo ed insigne botanico.

Ma questo decennio crediamo non sia trascorso invano. Usciti scossi dalla sciagura del Rocciamelone nel 1959, che era la nostra prima gita, si è lavorato con entusiasmo e passione e non abbiamo mai cercato le grandi cose, perché esse devono scaturire da una maturazione che solo il tempo ci può consentire. Ci siamo resi utili al C.A.I. prendendo un Rifugio in gestione, uno di quei Rifugi delle Alpi Graie, destinati a scomparire se non avvengono fatti nuovi, per mancanza di una giusta retribuzione a chi lo gestisce a tempo pieno, ma necessario per coprire una zona alpinisticamente anche modesta a confronto di altri colossi, ma pur sempre degna di essere conservata con i suoi Rifugi in efficienza.

Molte altre cose sono state fatte e tutte nelle regole del nostro gioco, per meglio farci conoscere e per attirare l'attenzione verso il nostro sodalizio; soprattutto nei confronti dei più giovani, compito questo divenuto assai più difficile per la loro disponibilità di motorizzazione che li fa più individualisti e di conseguenza meno portati a vivere in comunione attraverso la vita associativa e soprattutto per la vita del C.A.I. che comporta un'attività per cui i suoi traguardi costano fatica.

Molte cose rimangono da fare, anche se a volte ci sono dei momenti di perplessità per non aver raggiunto quei risultati prefissati.

Non per questo bisogna scoraggiarsi, ma continuare a lavorare in questo senso per trasmettere a coloro che ci seguiranno le nostre (anche se modeste) esperienze di associazione e le meravigliose soddisfazioni che offre la montagna.

Ora il C.A.I. sta modificando il proprio Statuto in alcune parti perché dopo 110 anni non corrispondono più ai

tempi attuali. Conseguenza questa di un progresso vertiginoso che coinvolge anche le strutture del C.A.I.; ma quello che conta è lo spirito dell'alpinista che non muta i suoi ideali in qualsiasi circostanza, premessa questa, fondamentale ed indispensabile a far conoscere la montagna in rapporto alle proprie possibilità.

Tempo Giuseppe

programma

- Sabato 31.3.1973 - ore 20,30 - Apertura Decennale e proiezione di diapositive, presentate dall'accademico A. Balmamion.
- Mercoledì 4.4.1973 - ore 21 - Serata canti di montagna: coro EDELWAIS.
- Venerdì 6.4.1973 - ore 21 - Proiezione films: "Morte di uno stambecco - Montagna di luce - 481° Rifugio".
- Sabato 7.4.1973 - ore 20,30 - Premiazione e proiezione diapositive del Concorso Nazionale.

- Sarà esposta durante tutta la manifestazione la « Mostra Retrospectiva della Sezione ».
- Inoltre è stato programmato, per fine anno, il Concorso tra gli alunni delle scuole.

relazione del presidente

Il 1972 anno bisestile che vuole il tempo molto instabile si è fatto rispettare, precludendo l'effettuazione di due gite sociali: Ruitor e Rocciamelone e facendoci stare moltissimi giorni dai vetri del Rifugio a guardare le cascate a volte ingigantite dalle piogge torrenziali che il Buon Dio ci mandava.

Le attività sezionali hanno avuto un discreto andamento, dalla traversata della Valle Blanche alla gita al Rifugio "Les Evettes" per i ragazzi, alla punta Maria. Individualmente mancano i dati di coloro che vanno in montagna senza segnarcelo e per la gran parte di coloro che si dedicano nei mesi più propizi alla gestione ed ai lavori del Rifugio, e soprattutto perché da questo anno manca il gruppo di Volpiano, costituitosi in sezione.

Malgrado la perdita di un buon numero di soci di Volpiano, i soci non sono diminuiti, quindi ci sono buone speranze per il futuro. L'andamento del Rifugio è stato sostanzialmente positivo in quanto anche con le avversità atmosferiche il bilancio è stato migliore del precedente ed i lavori sono proseguiti con il sempre massimo impegno; tra l'altro è stato ricostruito in modo diverso il traliccio centrale della teleferica, abbattuto da una valanga. Grazie anche ai nostri cari amici di Usseglio che sempre ci sono vicini per i nostri problemi, (un ringraziamento particolare a Luigi Gay che ha lasciato l'incarico per limiti di età come capo impianti ENEL della Valle di Viù, per la sua comprensione e il grande aiuto datoci sotto la sua responsabilità). Dopo 13 anni ospiti del Comune come sede sociale, al quale va il ns. ringraziamento, abbiamo dovuto lasciare i locali comunali, per motivi più che

giustificati e trasferirci in sede propria; questo ci poneva il problema finanziario dell'affitto, ma la risposta dei soci all'assemblea è stata pronta e unanime e per far fronte a questa spesa, si è deciso di aumentare la quota sociale ai soci ordinari. Come avrete visto stiamo celebrando il decennale della Sezione e spero che a questa manifestazione ci sia una massima partecipazione da parte dei soci ed amici per coronare degnamente questo avvenimento che sia di conforto per continuare l'opera fin qui realizzata. A tutti i collaboratori ed ai soci vada il ringraziamento mio e a tutti l'augurio di un anno famigliarmente e alpinisticamente felice.

Il Presidente

QUANTI SIAMO:

ORDINARI N. 119

AGGREGATI N. 45



Monte Lera mt. 3355

il rifugio

Anche quest'anno l'attività estiva è stata dedicata alla gestione del Rifugio Luigi CIBRARIO.

Questo nostro impegno è stato coronato da una sempre maggiore soddisfazione, sia morale che finanziaria. Notevole è stata l'affluenza dei soci e ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato alla gestione ed ai lavori svolti.

Sono stati ricostruiti (modificandone la posizione) i tralicci centrali della teleferica che una slavina aveva spazzato via.

I lavori per il progetto d'ampliamento proseguono, non scevri di difficoltà e quanto prima speriamo poter stilare il progetto definitivo.

Tra i frequentatori del rifugio ha fatto spicco la figura del nostro caro Guido Ferro Famil (Guido Vulpot) di Usseglio, anni 70, che con la sorella Santina di anni 60 ed una frotta di nipoti hanno effettuato la salita al Monte Lera. A tal proposito va ricordato che la mamma dei Vulpot è stata la prima donna a salire sul Monte Lera nel 1880, all'età di 14 anni.

Finanziariamente eccovi alcune cifre che non hanno bisogno di nessun commento:

ENTRATE	L. 1.128.690
USCITE	L. 454.690
UTILE GESTIONE	L. 674.000

Infine un ringraziamento particolare alla Commissione Rifugio che ha svolto egregiamente il proprio compito. Il prossimo appuntamento è fissato per il 29 giugno 1973.

Il Segretario

andôma al peraciaval

*Al saba 'd matin 't ses ancora a travajé
ma la toa ment l'è già an s'ij ciaplé;
rivà mesdi ti tē scape a cà
mange 'n bocon an pressa da afanà,*

*'t prepare 'l zainò
t'ij bute 'ndrinta 'n majon,
l'ambranche la pica, scarpon e rampon
't saote sla machina, 't vas pié j'amis
ch'a son già tuti pront ant ël pais.*

*Partoma. Rivà a Margon 't vas da Maria
a fé la speisa pēr 'sta gròssa famija;
compra 'd pan, ëd truta, tomatiche e cossòt,
dame 'n pò 'd pasta e ris da fé 'l risòt;*

*ai manca 'ncora ël sucher ël café e 'l vin,
dèsmencionsse nen ëd pié i fasolin,
pija 'n pò 'd cicolata e 'd toma mòla
ëd marmelada e mes chilo 'd borgonsola.*

*La carn a j'è già,
'd vèdrass ch'an giuta andé sù pi seuli.
pija 'n pò 'd bur e 'na bota d'euli,*

*Pòrta fòra,
campa 'n t'ij zainò e 'mpinissie dabin
Dio ...s'a pelso, j'è fòra pan e vin
dividom-sse 'sta ròba piom-ne 'n pòch a prun
gropomla anssima, fomje tòrt a nssun.*

*Tut a l'è pront... l zainò sla schinassa
an fond a la cort 'na vejòta a ramassa
noi, s'ancaminoma un dòp l'aotr pēr ël senté
a j'é pi gnun c'ha parla pēr risparmié,*

*e su... pēr ël senté ch'a serpentin-a 'nt i prà
dòpo mes'ora a le baite, dòpo 'n ora a Mont Bassa
fermonsse 'n moment... tira fòra la tassa
co toma, as fermoma già? Soma pà 'ncora rivà!*

Corage, ël pi dur a dev sempre ven-i.

*Passoma le verne ant ël faoss pian tut anfiarà,
l'è già 'n ora e mesa adess che marcioma
a la fontan-a dla Lera a leé mej ch'i beivoma
andé pian con 'st eva glassà, l'è gnanca metà strà.*

Corage, ël pì dur a dev sempre ven-i.

*Traverssoma i nevé ëd fiòca dura,
tiroma drit ant le verne d'i torniché,
andoma sempre avanti fin-a al ciaplé
an contra 'l cel seren e a l'aria pura.*

*Soma 'n pò strach, doe ore e mesa a son passà
sla broa dël torent 's termoma 'ns ël prà,
posoma i zainò... setumnsse 'n moment
tira fòra 'l majon, but-te la giaca a vent.*

*A j'é chi a mangia pan e borgonsola,
l'aotr ch'a preferiss la toma mola;
j'é chi a mangia la marmelada senssa pan
l'aotr ch'a tira fòra salam e armognan.*

*Sa, fiuj, andoma via se voroma rivé,
i l'oma 'ncora 'n ora da marcé.*

Corage, ël pì dur a dev sempre ven-i.

*Arpioma 'l senté antant ch'al meuir ël dì,
a la fontan-a dël ciorgnét ij doma 'na bërlicà
bassoma la testassa e avanti për la strà;*

*ël senté as rampia për i brich e a s'aossa sempre 'd pi
sota 'l zainò che pass për pass a dventa come 'n ròch,
la schin-a 's curva, ma ormai a jé pì pòch.*

Corage, ël pì dur a dev sempre ven-i.

*L'aria ch'at carëssa as fà sempre pì fin-a,
ël cel l'é colorisse d'un reusa dlicà,
le feje son là... già tute 'mbaronà;*

*surpassà j'ultim saot dla schin-a
as sento nòstri cheur a bate sota 'l majon
e ant ël silenssi as sent passé 'n frisson.*

*Ciuto,
finalment as vëd ël Rifugio, vision ancantà,
pì gnun l'é strach, son tuti arposà.*

Corage, ël pì dur ... l'é passà

bilancio consu

Principali voci sulle uscite:

Alla Sede Centrale di Milano per:

— n. 119 bollini ordinari a L. 1.750	L.	208.250
— n. 45 bollini aggregati a L. 1.000	»	45.000

Recupero tesseramenti 1971:

— e bollini anni precedenti	»	13.550
-----------------------------	---	--------

Quote tesseramenti 1972 in omaggio:

— n. 4 ordinari e n. 1 aggregato	»	14.750
----------------------------------	---	--------

Per sistemazione Nuova Sede:

— stufa e impianto a metano, arredamento interno	»	190.000
— affitto nuova sede - IV trim. 1972	»	30.000

Sistemazione tralicci e cavo Teleferica	»	512.500
---	---	---------

Nuovi acquisti per attrezzatura "Rifugio Cibrario"	»	87.000
--	---	--------

Trofeo "Rifugio Luigi Cibrario"	»	50.000
---------------------------------	---	--------

Escursione con Guida	»	20.000
----------------------	---	--------

Materiale alpinistico	»	10.000
-----------------------	---	--------

Noleggio Film e spese per serate proiezioni	»	54.950
---	---	--------

Notiziario anno 1971	»	76.000
----------------------	---	--------

Alla Sede Centrale per acquisto distintivi	»	16.000
--	---	--------

Cancelleria, spese postali e stampati	»	46.175
---------------------------------------	---	--------

Abbonamento a periodici vari	»	12.500
------------------------------	---	--------

Acquisto volumi per la Biblioteca e per i Soci	»	19.150
--	---	--------

Polizza Sezionale per l'anno 1973	»	7.500
-----------------------------------	---	-------

Fiori per ricorrenze	»	23.000
----------------------	---	--------

Per il Natale ai collaboratori di Usseglio ed ai ricoverati dell'Ospedale "CAPIRONE" Leyni	»	32.200
--	---	--------

Per allestimento corso di "Ginnastica presciistica"	»	80.000
---	---	--------

Varie	»	10.800
-------	---	--------

TOTALE USCITE L. 1.559.325

ntivo anno 1972

Principali voci sulle Entrate:

! - Cassa iniziale a chiusura esercizio 1971 L. 1.946.462

Tesseramenti 1972:

- n. 95 quote rinnovi, soci ordinari a L. 3.250 » 308.750
- n. 35 quote rinnovi, soci aggregati a L. 1.750 » 61.250
- n. 24 quote nuovi soci ordinari a L. 3.450 » 82.800
- n. 10 quote nuovi soci aggregati a L. 1.950 » 19.500

Recupero tesseramenti:

- Quote dell'esercizio 1971 e bollini degli anni prec. ceduti ai soci » 14.000

Offerte dei soci » 225.330
Offerte per l'ampliamento del "Rifugio L. Cibrario" » 40.000
Offerte dei Soci per la sistemazione della Teleferica » 500.500
Gestione "Rifugio L. Cibrario" - Utile a chiusura esercizio 1972 » 674.000
Quote di partecipazione al corso della "Ginnastica presciistica" » 145.000
Inserzioni pubblicitarie riportate sul "Notiziario 1971" » 40.000
Dalla cassa distintivi ceduti ai soci » 5.000
Utile Gite » 7.900
Interessi deposito C.R.T. » 63.738
Varie » 17.500

TOTALE DELLE ENTRATE L. 4.151.730

RIEPILOGO BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1972

ENTRATE	L. 2.205.268
USCITE	L. 1.559.325
	<hr/>
UTILE 1972	L. 645.943
CHIUSURA 1971	L. 1.946.462
	<hr/>
AVANZO UTILE	L. 2.592.405

Visto Revisori dei Conti

Caronia Gino
Francisca Giovanni
Luetto Adelina

bilancio preventivo 1973

ENTRATE

– Avanzo di gestione presunto	L. 2.400.000
– N. 110 Soci Ordinari per L. 3.250	» 357.500
– N. 35 Soci Aggregati per L. 1.750	» 61.250
– Offerte varie dai Soci	» 100.000
– Utile Gestione 1973 "Rifugio L. Cibrario"	» 400.000
– Cartoline Rifugio	» 30.000
– Interessi bancari 1972	» 60.000

TOTALE ENTRATE L. **3.408.750**

USCITE

– N. 110 quote ordinarie alla Sede Centrale per L. 1.750	» 192.500
– N. 35 quote aggregati alla Sede Centrale per L. 1.000	» 35.000
– Escursioni con Guida	» 50.000
– Materiale alpinistico	» 30.000
– Biblioteca e abbonamenti a periodici	» 30.000
– Serate films e proiezioni diapositive	» 30.000
– Commissione "Alpinismo giovanile"	» 30.000
– Contributo "Colonia Alpina Paolo Negro"	» 5.000
– Cancelleria e Postali	» 10.000
– Notiziario e Stampati	» 70.000
– Fiori per ricorrenze	» 15.000
– Manutenzione e funzionamento Teleferica	» 100.000
– Riscaldamento e luce Sede	» 40.000
– Affitto Sede	» 150.000
– Ampliamento Rifugio	» 2.500.000
– Fondo di pronto impiego	» 71.250
– Cartoline Rifugio	» 50.000

TOTALE USCITE L. **3.408.750**

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 ottobre 1972

la gita dei ragazzi

Erano le sei del 28 maggio ed in piazza del Municipio, partenza di tutte le gite, si sentiva il gioioso cicalio di molti ragazzi che, in attesa del pullman, dimostravano la loro impazienza di iniziare l'avventura di questa grande e ormai tradizionale gita. Gita che la nostra Sezione organizza tutti gli anni al 2 giugno, una gita per i ragazzi delle scuole medie ed elementari, con lo scopo di accostarli alla montagna, facendo loro conoscere i Rifugi e le cime delle Prealpi.

Quest'anno la mèta era il Rifugio "Les Evettes" mt. 2591, appena inaugurato in alta Savoia.

I partecipanti tra ragazzi ed adulti erano 56 e il pullman non li conteneva tutti perciò si accodavano alcune macchine che ci servivano poi per il trasporto da Boneval sur l'Arc fino all'inizio del sentiero. Da qui la comitiva si avviava a piedi su per i tornanti fino a formare un nastro multicolore che passo a passo si innalzava sempre più. Si incontravano ripidi pendii coperti di neve, ed è facile immaginare la gioia dei ragazzi; così quasi senza accorgersi si trovarono davanti al Rifugio.

L'accoglienza dei gestori francesi è stata gentile e sincera, desideriamo rinnovare loro il nostro ringraziamento.

La giornata era bellissima, permettendoci di pranzare all'aperto in tavolate che non mancavano di allegria e buonumore; dopo pranzo i ragazzi correvano quà e là, circondati dal magnifico scenario alpino. In un baleno giunse l'ora del ritorno, ancora un ultimo sguardo alle cime coperte di neve e giù quasi di corsa fino a Boneval.

Sul pullman si concludeva la meravigliosa avventura, e tra canti e ricordi della giornata trascorsa si arrivò a casa.

I ragazzi erano stanchi, ma felici.

attività sociale 1972

GITE SOCIALI

- 28.5.1972 - Gita dei ragazzi al Rifugio "Les Evettes"
- 9.7.1972 - Escursione "Punta Maria".
- 15/16.7.1972 - Anniversario morte Angela Camerano alle falde del Rocciamelone
- 6.9.1972 - Escursione al "Ruitor", causa il maltempo limitata al Rifugio "Deffeis"

GITE SCIISTICHE

- 16.1.1972 - Aquila (Giaveno)
- 9.4.1972 - Traversata della Vallée Blanche
- 26.1.1972 - Courmayeur (Val Veni)

GITE SCI-ALPINISTICHE

- 3.4.1972 - Al Tumlet (da Usseglio)

ESCURSIONI COLLETTIVE

- 22/23.7.1972 - Uja di Ciamarella

Abbiamo letto: «QUANTI SIAMO: ORDINARI N. 119, AGGREGATI N. 45».

Ma a che vale avere 164 Soci, se più di 100 costituiscono una massa amorfa, che nulla dà, e nulla vuole ricevere?

Il C.A.I. è, e dev'essere qualcosa di più, non vogliamo che l'iscrizione al nostro club si risolva in un semplice scambio commerciale: io ti dò un rettangolino di carta colorata chiamato bollino e tu qualche biglietto da mille.

Varrebbe forse la pena di impegnarsi concretamente, sacrificando il proprio tempo libero per lo sviluppo delle attività della Sezione, per farla vivere semplicemente per tale scambio commerciale?

SOCI, ricordate e fate Vostro l'articolo 1° dello Statuto del C.A.I.

programma attività sezionale 1973

14.1.1973 - Gita sciistica a Prato Nevoso

28.1.1973 - Gita sciistica all'Alpe di Mera

18.2.1973 - Gita sciistica in Val Veni

23.2.1973 - Proiezione films (in sede)

11.3.1973 - Gita sciistica a Courmayeur in Val Veni
(abbinata con la traversata della Vallée Blanche)

23.3.1973 - **Assemblea Generale dei Soci**

31.3 / 7.4.73 - Manifestazioni decennale della Sezione (Vedi programma)

15.4.1973 - Gita sci-alpinistica al Ghicet Sea dal Pian della Mussa

13.5.1973 - Gita sci-alpinistica alla Galisia

2.6.1973 - Gita per ragazzi (località da destinare)

29.6.1973 - Apertura Rifugio "L. Cibrario"

8.7.1973 - Punta Chalanson mt. 3360 in Val d'Ala dal Pian della Mussa mt. 1800
ore 4.30

21/22.7.1973 - Salita al Rocciamelone

5/26.8.1973 - Gestione Rifugio "L. Cibrario"

9.9.1973 - Petit M. Blanch mt. 3424 in Val Veni dal Rifugio "Elisabetta" mt.
2156 ore 4,30

OTTOBRE - Proiezione films

OTTOBRE - **Assemblea Generale dei Soci**

NOVEMBRE - Serata films 8 mm. (dei Soci)

26.12.1973 - Tradizionale gita sciistica (località da destinare)

Data da def. - Concorso tra gli alunni delle scuole, programmato nelle manifestazioni del Decennale della Sezione.

- Sarà ripresa l'attività "Alpinismo Giovanile", il programma sarà comunicato a parte.

i soci nella famiglia

MATRIMONI:

- Aleyson Valsania Giuliano - Poncet Rosellina.
- Cardetti Giorgio - Caudana Miralba.

LUTTI:

- la scomparsa del **padre** di Albertazzi Ferruccio;
- la scomparsa della **moglie** di Maccagnola Giuseppe;
- la scomparsa della **madre** del Maestro Depaoli Battista.

PRO MEMORIA:

- 1) Si raccomanda ai Soci di rinnovare le tessere per agevolare il lavoro della segreteria.
- 2) Si fa presente che non pagando la quota sociale entro il mese di marzo **non si riceverà** più la rivista mensile e si perderà il diritto all'Assicurazione per il Soccorso alpino.

QUOTE SOCIALI

SOCI ORDINARI	L. 4.000
SOCI AGGREGATI	L. 1.750
NUOVI SOCI ORDINARI	L. 4.000
NUOVI SOCI AGGREGATI	L. 2.000

BIBLIOTECA:

E' in vendita il volume "Dal Monte Soglio alla Levanna" al prezzo di Lire 1.500.